ALLEGATO 1)

Criteri di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera a) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie, Settore concorsuale Chirurgia Maxillo-facciale, SSD Med29, composta da

PRESIDENTE: Prof. Achille Tarsitano, Professore presso l'Università di Bologna;
COMPONENTE: Prof. Federico Biglioli – Professore presso l'Università di Milano;
COMPONENTE/SEGRETARIO: Prof. Alberto Bianchi – Professore presso l'Università di Catania;

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.
La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 60/100.
Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 40/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 60/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente. *(o altri criteri a discrezione della Commissione).*

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum **max 40/100**

a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero; *max 5*

b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero; max 5

c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; max 5

d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richiesti tali specifiche competenze; max 5

e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; max 5

f) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista; max 3

g) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; max 5

h) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; max 5

i) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista. max 2

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica **max 60/100**

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12.
La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

Ripartizione del punteggio: (Riportare i punteggi decisi dalla Commissione) per la produzione scientifica:

1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza fino ad un max di punti 1,5 per ciascuna pubblicazione
2. Congruenza con il SSD a bando fino ad un max di punti 1 per ciascuna pubblicazione
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica fino ad un max di punti 1 per ciascuna pubblicazione
4. Apporto individuale del candidato fino ad un max di punti 1 per ciascuna pubblicazione
5. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, fino ad un max di punti 6.

Poiché nel settore scientifico disciplinare è consolidato l'uso a livello internazionale dei sottoelencati indicatori la Commissione nel valutare le pubblicazioni si avvale dei medesimi, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:
a) numero totale delle citazioni;
b) "impact factor" totale;
c) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch)

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof. Alberto Bianchi